



**Istituto Tecnico Commerciale Statale  
“Germano Sommeiller” - Torino**

**Esame di Stato conclusivo del corso di studi**  
(L. 425/97 - DPR 323/98)

*Documento predisposto dal consiglio della classe*

*3° PDB Serale “Amministrazione Finanza e Marketing”*

*A. S. 2022/2023*

## Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
GIACOMETTO Roberta	ITALIANO	
GIACOMETTO Roberta	STORIA	
CARMELINA Maurizio	INGLESE	
BELLINO Antonella	MATEMATICA	
PRIORA RAFFAELLA CARLA	FRANCESE	
MAZZA Elpidio	ECONOMIA AZIENDALE	
p. PASSERO GIULIANA (SABA RAFFAELLA)	DIRITTO	
p. PASSERO GIULIANA (SABA RAFFAELLA)	EC. POLITICA/SC. FINANZE	
p. PASSERO GIULIANA coordinatore attività (SABA RAFFAELLA)	EDUCAZIONE CIVICA	

Torino, 09 maggio 2023

Firmato in originale  
**Il Dirigente Scolastico**  
**(VETRANO prof. Barbato)**

## INDICE

<b>Frontespizio</b>		Pag. 1
<b>Firme Dirigente Scolastico e Docenti/composizione del CDC</b>		Pag. 2
Par. 1	<b>Presentazione dell'Istituto</b>	Pag. 5
Par. 2	<b>Presentazione della classe</b>	Pag. 8
Par. 3	<b>Profilo della classe</b>	Pag. 9
Par. 4	<b>Attività effettuate nei confronti degli alunni</b> – per recupero/ sostegno (compreso recupero debito formativo)	Pag. 11
Par. 5	<b>Criteri di valutazione e criteri per l'attribuzione del Credito scolastico</b>	Pag. 12
Par. 6	<b>Modalità di valutazione degli apprendimenti</b>	Pag. 15
Par. 7	<b>Avvio del colloquio orale</b>	Pag. 16
Par. 8	<b>Simulazione prove scritte, orali e griglie di valutazioni</b>	Pag. 18
Par. 9	<b>Educazione Civica (già Cittadinanza e Costituzione)</b>	Pag. 18
Par. 10	<b>Attività integrative ed extracurricolari</b>	Pag. 21
Par. 11	<b>Tavole consuntive analitiche per ciascuna delle seguenti discipline:</b> <b>Italiano</b> <b>Storia</b> <b>Inglese</b> <b>Francese</b> <b>Matematica</b> <b>Economia aziendale</b> <b>Diritto</b> <b>Scienza delle Finanze</b>	Da pag. 21 a pag. 49
<b>Allegati</b>	○ Allegati relativi alle <b>tre simulazioni della prima prova scritta</b> : 1) la prima la prova del 22.02.2023 avente durata tutte le ore di lezione; 2) e 3) le altre due prove del 15.03.2023 e del 26.04.2023 aventi durata circa 4 ore dalle ore 18,10 alle ore 22,20; Allegati relativa griglia di valutazione (all. 1, 2 e 3 prove di	<b>Pagine sezione allegati</b>

	<p>Italiano svolte nelle tre date indicate);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Allegati relativi alle <b>due simulazioni della seconda prova</b> di durata dalle ore 18,10 alle ore 22,20 e relativa griglia di valutazione: (All.1 e 2, prove di Economia Aziendale del 28/03/2023 e del 20/04/2023);</li></ul>	
--	--	--

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### Indirizzo di studio

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico - interpretative, ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare egli dovrebbe essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

**Gli obiettivi trasversali** che l'Istituto persegue sono tre:

- sviluppare negli allievi le abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) come strumento indispensabile per la crescita umana, culturale e professionale dei nostri studenti;
- incrementare negli allievi le abilità logico-deduttive;
- far maturare atteggiamenti/comportamenti razionali, responsabili, solidali.

Le aree disciplinari nelle quali si raggruppano le materie insegnate nel nostro Istituto sono tre:

- umanistico-linguistica,
- matematico-scientifica,
- professionale (economico-giuridico-gestionale)

**Gli obiettivi formativi** fondamentali per ciascuna area sono:

#### area umanistico-linguistica:

- saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano ed in lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e in lingua straniera
- acquisire una capacità di orientamento storico in ambiti o momenti del passato,

prevalentemente italiani ed europei, evidenziando l'interdipendenza tra fenomeni economici, socio-culturali ed istituzionali

**area matematico-scientifica:**

- saper interpretare semplici problemi in termini matematici
- avere padronanza degli strumenti matematici essenziali, quali il calcolo algebrico, le rappresentazioni grafiche e semplici modelli matematici per problemi di tipo economico
- acquisire un metodo scientificamente corretto ed un linguaggio appropriato nell'affrontare i problemi
- saper usare gli strumenti informatici per applicazioni in campo economico e matematico

**area professionale (economico-giuridico-gestionale):**

- saper leggere ed interpretare testi e documenti di contenuto economico-giuridico, quali testi legislativi, pubblicazioni di settore, bilanci aziendali
- conoscere i principali aspetti della macro e della microeconomia: significato di politica economica, problematiche relative alla globalizzazione, problem solving applicato a casi aziendali
- acquisire un linguaggio tecnico specifico

**Struttura dei corsi serali e PCTO**

Il regolamento relativo ai percorsi di istruzione per gli adulti, emanato con D.P.R. n. 263 del 29/10/2012 disciplina l'assetto didattico suddiviso in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti attività di PCTO (già alternanza scuola lavoro), in quanto metodologia didattica, rappresenta un'opportunità per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Al riguardo l'Istituto Sommeiller ha deliberato, in sede di Collegio Docenti di inizio anno scolastico, di non attivare l'alternanza scuola lavoro, considerando anche la situazione specifica di ogni allievo avente esperienze lavorative.

Nel corso serale sono riconoscibili i seguenti segmenti di studenti:

1. popolazione adulta in età giovane che vuole migliorare la propria posizione lavorativa e sociale;
2. popolazione di giovani in ritardo scolastico che intendono riscattare l'insuccesso recente dei corsi diurni o di giovani che avendo assunto un impiego con prospettiva di durata desiderano completare il percorso formativo. Tale componente risulta essere in aumento rispetto agli anni passati;
3. popolazione adulta in età matura che desidera acquisire con il diploma un ulteriore accreditamento sul piano sociale e della propria identità culturale.

Il quadro dei segmenti di popolazione studentesca descritto evidenzia alcune esigenze:

un'area minoritaria per la quale vengono individuati interventi di potenziamento per sostenerne la motivazione allo studio;

- una parte significativa di studenti per la quale è necessaria una gestione individualizzata del

curricolo formativo, in relazione alla diversità delle esperienze scolastiche precedenti, delle modalità di comportamento cognitivo, dell'organizzazione del rapporto scuola/lavoro;

- un'area di studenti di recente immigrazione per i quali si rendono necessari interventi mirati ad un loro rapido inserimento nella comunità civile e scolastica;
- un'area di studenti, minoritaria ma non marginale, la quale, disponendo di buone risorse cognitive e di un bagaglio di competenze di base ampio e solido, richiede interventi di potenziamento e arricchimento del curricolo formativo, rispetto al livello medio.

### **Sportelli didattici**

Per venire incontro alle difficoltà legate alle singole materie, derivanti dalla mancata comprensione di argomenti disciplinari, ma anche dalla perdita familiarità con lo studio, talvolta lasciato da anni, e alla mancanza di tempo da dedicare all'attività scolastica, è disponibile l'area di "sportello didattico" in orario scolastico oppure pomeridiano, prevista nell'orario personale di ogni docente quale recupero della frazione oraria, utilizzata validamente come strumento di supporto di studio guidato e assistito, di recupero, di integrazione, di ripasso. Il servizio di sportello assume particolare rilevanza nei corsi per adulti nei quali il tempo-scuola deve essere valorizzato il più possibile, tenendo presente che gli studenti sono impegnati in attività lavorative e/o familiari e che lo studio non risulta quasi mai effettuabile in ambito extrascolastico.

### **Frequenza e crediti riconoscibili (ex deliberazione del Collegio Docenti del 19.11.2021)**

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso personalizzato (PSP) definito nel patto formativo individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti e con rispetto del PTOF diurno-serale pag. 67/103. Nell'ambito delle misure di sistema promosse in applicazione dell'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, è stato indicato che la misura massima dei crediti riconoscibili ad esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato (cfr. CM n. 3 del 17/03/2016).

Il nostro istituto dall'a.s. 2021-2022 si è dotato un apposito regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi, formali, non formali e informali per il Corso serale deliberato dal Collegio Docenti in data 19.11.2021, definendo la procedura da seguire.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 3°PD B Serale A.F.M.

### DOCENTI

<b>Materia</b>	<b>Insegnanti</b>
<b>Italiano</b>	Giacometto Roberta
<b>Storia</b>	Giacometto Roberta
<b>Inglese</b>	Maurizio Carmelina
<b>Francese</b>	Priora Raffaella Carla
<b>Matematica</b>	Bellino Antonella
<b>Economia Aziendale</b>	Mazza Elpidio
<b>Diritto</b>	p. Passero Giuliana (suppl. Saba Raffaella)
<b>Scienza delle Finanze</b>	p. Passero Giuliana (suppl. Saba Raffaella)

### Commissari interni nominati dal CdC con deliberazione del 13.02.2023:

<b>Francese</b>	Priora Raffaella Carla
<b>Economia Aziendale</b>	Mazza Elpidio (seconda prova scelta dal MIM)
<b>Diritto e Scienza delle Finanze</b>	Saba Raffaella

### Materie affidate ai Commissari esterni dal MIM (Decreto MIM n. 11 del 25.01.2023):

<b>Italiano</b>
<b>Inglese</b>
<b>Matematica</b>

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

Questo consiglio predispose, in data odierna, il presente documento che è relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, senza aver ritenuto necessario consultare, per eventuali proposte ed osservazioni la componente dei genitori, essendo un corso serale, mentre la componente studentesca è stata fatta partecipe per le attività formative curricolari realizzate nel corso dell'anno e quindi nell'elencazione a consuntivo dei programmi svolti, definiti, però, negli argomenti da ogni insegnante e comunicati agli allievi che li hanno verificati.

Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritiene significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Con riferimento alla relativa normativa prevista dal DPR n. 122 del 2009, alle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti del nostro Istituto, considerando le deroghe previste come deliberato dal Collegio Docenti dell'istituto, l'art. 3, comma 1 lettera a) dell'O.M. n.65/2022, si segnala la necessità inderogabile del Consiglio di Classe, nel rispetto della sua connaturata indipendenza e in presenza di valutazioni per ogni allievo in numero congruo, di procedere nella valutazione degli stessi anche in presenza di assenze superiori al limite previsto dalla norma del 2009 ma possibilmente nel limite del PSP.

Degli 11 alunni iscritti, due allievi si sono ufficialmente ritirati nel corso dell'anno scolastico entro il 15 Marzo e un allievo si è trasferito ad altra scuola; 4 allievi, con numerose e prolungate assenze, hanno di fatto cessato la loro frequenza non essendo presenti in classe e non partecipando al dialogo educativo da parecchio tempo.

Gli allievi della classe hanno la seguente composizione:

- 5 hanno frequentato lo scorso anno il secondo biennio serale dell'Istituto nella stessa sezione (2° PDB);
- 6 provengono da altre classi e da altre scuole di Torino e provincia serali e diurne.

L'età degli allievi della classe 3PDB ancora iscritti e frequentanti è varia.

La classe comprende alunni con percorsi formativi e scolastici alquanto differenti. Alcuni hanno ripreso gli studi iscrivendosi al corso serale dopo un'interruzione più o meno lunga, altri, più giovani, provengono per lo più da insuccessi scolastici maturati negli anni precedenti e talvolta anche ripetuti.

Tutte le caratteristiche richiamate hanno contribuito a formare una classe disomogenea e con allievi aventi alcune carenze conoscitive per cui ogni insegnante ha dovuto adottare, con qualche difficoltà, il proprio intervento didattico mirato a colmare, almeno in parte, le relative lacune.

È stato pertanto necessario, innanzi tutto, ricomporre i diversi percorsi del sapere, richiamando aspetti, parti o nozioni, talvolta anche molto ampie, dei programmi degli anni precedenti, per fornire abilità e conoscenze basilari, comuni ed omogenee, al fine di trattare in modo sufficiente le tematiche e gli argomenti tipici della classe quinta ovvero del terzo periodo didattico.

Una parte rilevante della classe ha frequentato le lezioni in modo poco assiduo in particolare alcune studentesse hanno ripreso a frequentare le lezioni nei primi giorni di Maggio. La discontinuità nella frequenza è in parte riferibile a ragioni di carattere lavorativo o familiare.

La frequenza non regolare ha condizionato lo svolgimento dei programmi, soprattutto quelli delle discipline delle prime e delle ultime ore di lezione, le più toccate dalle entrate posticipate o uscite

anticipate e dalle assenze prolungate.

Per alcuni allievi con risultato non positivo allo scrutinio intermedio e con una frequenza alle lezioni discontinua o limitata sono state fatte comunicazioni e una serie di richiami con l'invito, ad una maggiore frequenza e al recupero delle insufficienze conseguite, da parte dei singoli docenti oltre che dal coordinatore di classe, anche nel registro elettronico, al fine di sollecitarli ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche e al recupero - integrazioni almeno dei debiti del pentamestre e quando dovuto anche a quelli degli anni precedenti. Si evidenzia ancora che nessun allievo della classe ha fatto richiesta di riconoscimento di crediti formativi, per cui, ai sensi del regolamento di istituto in vigore, nessuna procedura al riguardo è stata attivata.

Una studentessa che ha frequentato con assiduità, ha reagito adeguatamente al dialogo educativo, interagendo con gli insegnanti e con l'istituzione scolastica.

Il rapporto fra gli insegnanti del consiglio di classe e le allieve frequentanti si è basato su stima, fiducia e reciproca comprensione per cui, con riferimento agli obiettivi comportamentali, queste relazioni sono state costruttive.

Dal punto di vista della preparazione raggiunta, la classe evidenzia alcuni allievi con profitto discreto o buono e con adeguate capacità e abilità operative.

I pochi allievi della classe frequentanti hanno acquisito una preparazione almeno sufficiente che dovrebbe peraltro consentire loro di affrontare l'esame. Vi sono infine allievi che, anche a causa delle numerose assenze e/o dello scarso impegno, a tutt'oggi non hanno conseguito una preparazione adeguata ed organica nella gran parte delle materie o in tutte le discipline.

Nella classe sono stati predisposti 2 PDP per allievi BES/DSA anche se di questi solo uno è frequentante; sono entrambi DSA.

In merito alla situazione personale di ogni allievo si rimanda ai patti formativi individuali nei quali sono riportati i percorsi di studio personalizzato (PSP); si evidenzia al riguardo che per ogni allievo che ha frequentato l'intero percorso presso il Sommeiller serale ci sono, agli atti della scuola, tre PFI invece per quelli che sono arrivati dopo e che quindi hanno frequentato solo 1 o 2 anni presso il nostro serale è presente solo il PFI dell'anno scolastico di frequenza.

Per tutte le discipline il recupero e l'approfondimento è avvenuto attraverso la riproposizione e l'analisi di argomenti già studiati in classe con un lavoro individuale o a piccoli gruppi anche con l'utilizzo degli sportelli didattici presenti nell'orario di ogni insegnante. Lo svolgimento dei programmi è stato in larga parte rispettato in osservanza delle indicazioni fornite dai singoli Dipartimenti e dalle indicazioni del Collegio dei Docenti.

### **Elenco candidati esterni assegnati alla classe 3<sup>^</sup> PD B Serale al 09.05.2023**

- NESSUNO

#### 4. ATTIVITA' EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

PER RECUPERO/SOSTEGNO (COMPRESO RECUPERO DEBITO FORMATIVO)

Materia	Modalità di recupero				
	Individuale	Di gruppo	In orario scolastico	A Distanza	altro
Italiano	X	X	X		Recupero in itinere, anche in orario di sportello
Storia	X	X	X		idem
Inglese	X	X	X		idem
Francese	X		X		idem
Matematica	X	X	X		idem
Economia Aziendale	X		X		idem
Diritto	X	X	X		idem
Scienza delle Finanze	X	X	X		idem

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corso serale, oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali:

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo personale;
- collaborazione e impegno nell'attività in classe;
- capacità di integrazione e relazione;
- preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

Le prove di verifica e di valutazione concludono il percorso individuale in modo da tener conto delle verifiche intermedie e valutare l'apprendimento in tutti i suoi profili. La valutazione viene intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e adeguatezza della programmazione e quindi utilizzata per l'eventuale correzione dell'intervento didattico in itinere. La valutazione finale verifica l'esito del percorso di studio personalizzato, verificando la frequenza pattuita come da norma e nel rispetto dei limiti del PSP e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

**Partecipazione alla prova INVALSI degli allievi: prova propedeutica all'ammissione all'esame di Stato svolta verso la fine del corrente anno scolastico e prevista per la prima volta per il corso serale.**

### **Criteri di valutazione del comportamento e criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

L'Istituto riconosce al voto di comportamento, anche se negativo, una valenza formativa importante.

- Il voto di comportamento si propone di favorire negli studenti la consapevolezza che la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti non possono prescindere dall'adempimento dei propri doveri e dal rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza nella comunità scolastica.
- La valutazione del comportamento, unitamente a quella degli apprendimenti, concorre alla valutazione globale dello studente e, nelle classi del triennio ovvero, per il serale, del 2° e del 3° periodo didattico, alla attribuzione del credito scolastico per il quale il Consiglio di classe decide di tenere in considerazione, **oltre alla media dei voti** dell'anno in corso e all'andamento del periodo didattico precedente, **l'assiduità** nella frequenza, **l'interesse e l'impegno** nella partecipazione al dialogo educativo..
- La valutazione positiva del comportamento viene espressa con un voto da sei a dieci decimi.
- La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.
- Il voto di comportamento non dovrà mai valutare la libera espressione di opinioni e pensieri degli allievi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione.

In conformità a quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto Sommeiller per il triennio in corso, nella valutazione si è fatto riferimento ai criteri presenti nella seguente tabella da pag. 77/103 PTOF:

COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>NON ACQUISITA</b>	<b>4/10</b>	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti previsti dal PEI/PDP. In particolare	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze
	<b>6-7/15</b>	l'alunno BES non manifesta progressi	Applica in modo incerto conoscenze frammentarie
	<b>7-9/20</b>	rispetto alla situazione di partenza pur utilizzando	
	<b>11-14/30</b>		

		strumenti compensativi e misure dispensative.	
<b>NON ACQUISITA</b>	<b>5/10</b> <b>8-9/15</b> <b>9-11/20</b> <b>15-19/30</b>	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro manifestando progressi e impegno non sufficienti	Necessita di una guida costante
<b>BASE (6 – 6,5)</b>  Lo studente compie compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	<b>6/10</b> <b>10/15</b> <b>12/20</b> <b>20-22/30</b>	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina previsti dal PEI/PDP	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice, con l'aiuto dei supporti approvati dal CdC
<b>INTERMEDIA</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	<b>7/10</b> <b>11-12/15</b> <b>13-15/20</b> <b>23-26/30</b>	Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti proposti nel PEI/PDP	Sa operare alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo, con linguaggio adeguato, procedendo correttamente
<b>INTERMEDIA</b> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	<b>8/10</b> <b>13/15</b> <b>16-17/20</b> <b>27-28/30</b>	Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti previsti con progressi sicuri e costanti	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio
<b>AVANZATA</b> Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli	<b>9/10</b> <b>14/15</b> <b>18-19/20</b> <b>29/30</b>	Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti previsti ed è in grado di affrontare percorsi in gran parte simili a quelli comuni	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio

<p style="text-align: center;"><b>AVANZATA</b></p> <p>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>	<p style="text-align: center;"><b>10/10</b></p> <p style="text-align: center;"><b>15/15</b></p> <p style="text-align: center;"><b>20/20</b></p> <p style="text-align: center;"><b>30/30</b></p>	<p>Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, approfondite in modo personale ed è in grado di affrontare percorsi del tutto simili a quelli comuni</p>	<p>Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico concettuale ed argomentativo</p>
---	---	---	---

## 6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Numero di verifiche sommative effettuate, nell'intero arco dell'anno, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate:

Materia	Colloqui orali	Prove scritte		Prove semi-strutturate	Prove strutturate	Altro
		Temi Relazioni	Trattazioni sintetiche esercizi			
Italiano	5	7				1 (test ingresso)
Storia	5	2 (Ed. Civica)				1 (test ingresso)
Inglese	4 + 2 (Ed. Civica)	3 + 2 (Ed. Civica)				1 (test ingresso)
Francese	3	1 (Ed. Civica)			3	1 (test ingresso)
Matematica	4	1 (Ed. Civica)	4			1 (test ingresso)
Economia Aziendale	4	2 (Ed. civica)	7	/	/	1 (test ingresso)
Diritto	2 + 1 (Ed. Civica)	4 + 1 (Ed. Civica)				1 (test ingresso)
Scienza delle Finanze	2	4				1 (test ingresso)

## 7. AVVIO DEL COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di Classe si impegna a dare attuazione al disposto dell'art. 2 del Decreto del Ministro Istruzione e del Merito n. 11 del 25.01.2023, di seguito riportato per quanto di specifico interesse:

“L'esame è così articolato:

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le

modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Il colloquio orale infatti non potrà affrontare il tema del PCTO in quanto non prevista nei corsi serali, ma il candidato lavoratore potrà esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze maturate in ambito lavorativo illustrando la natura e le caratteristiche delle attività svolte, corredandole delle competenze specifiche trasversali acquisite in un'ottica orientata alla significatività e ricaduta sulle opportunità di studio e di lavoro post diploma. Coloro che non hanno maturato esperienze lavorative, potranno esporre i progetti futuri per utilizzare le competenze acquisite, anche nella prospettiva dell'educazione permanente.

Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio non potrà accertarla in lingua straniera perché i membri interni non hanno i requisiti previsti dalla norma.

Il Consiglio di Classe individua come particolarmente significativi i seguenti criteri per l'avvio del colloquio orale, in accordo con le disposizioni ministeriali per lo svolgimento dell'Esame di Stato nel momento contingente:

1. La coerenza con il profilo e gli obiettivi dell'indirizzo.
2. La coerenza con i programmi svolti. In particolare ogni documento che darà l'avvio al colloquio orale farà riferimento a quanto espressamente indicato nelle tavole consuntive analitiche delle varie discipline.
3. La possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare.

## 8. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prime prove e seconde prove: si allegano le simulazioni seconda prova, con relative griglie di correzione.

Prova	Materie	Tema
<b>Prima prova scritta</b>	<b>Italiano:</b> la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che prevedono per l'Esame di Stato del corrente anno la prova scritta.	Tre simulazioni in date diverse come sopra evidenziato
<b>Seconda prova scritta</b>	<b>Economia Aziendale:</b> la prova è stata svolta conformemente alle disposizioni ministeriali che prevedono per l'Esame di Stato del corrente anno la prova scritta	Due simulazioni nelle date di cui sopra evidenziato

## 9. EDUCAZIONE CIVICA (già CITTADINANZA e COSTITUZIONE)

In applicazione delle linee guida di cui all'Allegato A del D.M. 22 maggio 2020 n. 35, attuativo della L. 20 agosto 2019, n. 92, e conformemente a quanto contenuto nelle pagine del Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto) è quello di sollecitare contributi di idee, esperienze e competenze da condividere con gli studenti.

L'Educazione civica, ancor più delle altre discipline, deve avere un'impostazione pensata in funzione delle caratteristiche dell'istruzione per gli adulti e dei bisogni formativi che ne conseguono; in questo senso, è sembrato più appropriato definire l'attività in termini di percorsi finalizzati a esprimere (o a maturare) una cittadinanza consapevole, anziché come mero processo educativo (espressione che evidenzia una marcata asimmetria tra docente e discente, che non rispecchia appieno la situazione del nostro corso).

L'impostazione della didattica deve avere soltanto come effetto indiretto la trasmissione del sapere: l'approccio principale deve essere quello di un'attività che procede per riflessioni che partono da fatti, anche collocati nell'esperienza personale, in cui il discente è protagonista del proprio percorso formativo.

Il compito del docente è stato, in una prima fase, quello di individuare tematiche rispetto alle quali si sente in grado di assumere la leadership del confronto con una visione trasversale (indicazione manifestata con chiarezza nelle Linee guida). E' opportuno ed utile scegliere temi attinenti al proprio asse disciplinare, ma può non essere indispensabile. Ciascuno di noi, prima ancora di essere uno specialista della propria materia, è un cittadino; con il suo percorso di esperienze ed il bagaglio di idee ed interessi culturali che ha accumulato.

Aspetto non secondario è quello organizzativo ed è stato inteso collocare i percorsi di cittadinanza consapevole nel contesto degli insegnamenti curriculari considerate che la normativa definisce in almeno 33 ore il tempo da dedicare complessivamente all'Educazione civica per ciascun anno di corso per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe").

Nel corso dell'anno scolastico sono state sviluppate le seguenti tematiche in modo interdisciplinare rispettando sempre il minimo di ore di lezione previste dalla norma istitutiva:

**A.S 2022-2023****Ø Economia Aziendale:**

- 1) Il Bilancio dello Stato 2023 legge n. 197/2022 e gli effetti sul bilancio d'esercizio dell'impresa;
- 2) Il bilancio sociale delle imprese e la responsabilità sociale dell'impresa.

**Ø Francese:**

- 1) Les changements de la planète
- 2) Les conseils pour améliorer la planète
- 3) C'est qui Greta Thunberg ?
- 4) Maître Gym: «Le Pire »

**Ø Diritto:**

- 1) Storia dell'Unione Europea
- 2) Organizzazioni internazionali
- 3) I 12 principi fondamentali della Costituzione

**Ø Matematica:**

- 1) Agenda 2030 obiettivo 12 Consumo e Produzione responsabili

**Ø Italiano - storia**

- 1) 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno e 25 novembre

**Ø Inglese**

- 1) I principi dell'economia circolare;
- 2) Il riciclo;
- 3) Aziende italiane basate sull'economia circolare

**Ore svolte come da registro elettronico ARGO.****A.S. 2021-2022****– Economia Aziendale:**

- 1) Come contrastare cultura sessista e violenza di genere: il ruolo della scuola e dei libri di testo - 25 novembre la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Visto video sul sito Mondadori education al link: <https://www.youtube.com/watch?v=eydliPsyRhI>
- 2) La legge di bilancio dello Stato 2022-2024, vedere il video su youtube al link sottoriportato. LINK: <https://www.rizzolieducation.it/eventi/la-legge-di-bilancio-per-il-2022-2024/>

**– Matematica:**

- 1) L'agenda 2030 obiettivo 13 lotta contro il cambiamento climatico: + alberi – CO2

**Storia:**

- 1) storia del 25 APRILE

**– Informatica:**

- 1) La fattura

**– Diritto:**

- 1) Gli effetti della pandemia covid 19 sulla condizione economica della donna
- 2) Ripasso- La Costituzione- L'art. 4 della Costituzione
- 3) Il messaggio di insediamento del Presidente Sergio Mattarella in occasione del secondo mandato.

4) Il presidente della Repubblica. Modalità di elezione e prerogative. La consuetudine costituzionale

Ø **Italiano:**

- 1) Visione prima parte del film "la verità negata" per il Giorno della Memoria
- 2) Ascolto e comprensione della lezione di Matteo Saudino sull'Ucraina.
- 3) Lettura e comprensione di uno degli articoli sul lavoro di oggi
- 4) Diritto del lavoro : contratto a tempo determinato ed indeterminato

**ORE TOTALI SVOLTE come da registro elettronico NETTUNO**

**10. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI**

Non sono state effettuate.

**11. TAVOLE CONSUNTIVE ANALITICHE**

(Una per ciascuna disciplina d'insegnamento)

### Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia** ITALIANO **Docente** Prof.ssa Giacometto Roberta

Libro di testo: Samburgar-Salà "Letteratura aperta" vol. 3 - La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate fino al 9 maggio 2023 n. 113 sul nuovo registro su n. 99 ore previste

	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
<b>Obiettivi raggiunti</b>	Caratteristiche delle seguenti correnti culturali e letterarie: 1. Positivismo, del Naturalismo e del Verismo. 2. Elementi essenziali dell'irrazionalismo e del Decadentismo. 3. Caratteristiche dell'Estetismo e del Simbolismo. 4. Il romanzo psicologico. 5. Le avanguardie: il Futurismo. 6. La poesia del '900: - Il tema della guerra: Ungaretti e Quasimodo - la linea sabiana e l'ermetismo. 7. Il neorealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative di diversi contesti.</li> <li>- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura.</li> <li>- Orientarsi fra testi ed autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo tecnologico, scientifico ed economico.</li> <li>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.</li> </ul> Acquisire gli elementi essenziali della terminologia disciplinare

## Contenuti

Positivismo, del Naturalismo e del Verismo.

### **Giovanni Verga**

da "I Malavoglia":

- Prefazione
- La famiglia Toscano

da "Vita dei campi":

- Rosso Malpelo

da "Novelle rusticane":

- La roba
- Libertà

3. Elementi essenziali dell'irrazionalismo e del Decadentismo:

Breve sintesi delle teorie di Freud, Nietzsche ed Einstein.

4. Caratteristiche dell'Estetismo e del Simbolismo.

### **Giovanni Pascoli:**

da "Il fanciullino"

"E' dentro di noi un fanciullino"

"Myricae":

"Novembre"

"Lavandare"

"X agosto"

### **Gabriele D'Annunzio:**

da "Il Piacere": - Ritratto di un esteta (fotocopia)

da "Alcyone": - La pioggia nel pineto

da "Notturmo": - "Imparo un'arte nuova" (fotocopia)

5. Il romanzo psicologico.

### **Italo Svevo:**

da "La coscienza di Zeno"

Prefazione

Il fumo

Il funerale mancato

Psico-analisi

### **Luigi Pirandello:**

da "Novelle per un anno":

"Il treno ha fischiato"

"La carriola"

da "Maschere nude":

"La patente"

6. Le avanguardie: il Futurismo.

### **Filippo Tommaso Marinetti:**

- il manifesto del Futurismo

- Bombardamento (visione del video)

7. La poesia del '900: la linea sabiana e l'ermetismo.

### **Il tema della guerra**

### **Giuseppe Ungaretti**

da "Allegria – Il porto sepolto"

- "Veglia

- "S. Martino del Carso"

- "Fratelli"

- "Soldati"

	<p><b>Salvatore Quasimodo</b> da "Giorno dopo giorno"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Uomo del mio tempo"</li> <li>- "Alle fronde dei salici"</li> </ul> <p>La linea sabiana e l'ermetismo</p> <p><b>Eugenio Montale:</b> da "Ossi di seppia":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Spesso il male di vivere"</li> <li>- "Merigiare pallido e assorto"</li> <li>- "Non chiederci la parola" da " Satura"</li> <li>- "Ho sceso, dandoti il braccio"</li> </ul> <p><b>Umberto Saba:</b> dal "Canzoniere"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- " A mia moglie"</li> <li>- "La capra"</li> </ul> <p><b>QUESTA PARTE SARA' SVOLTA DOPO IL 9 MAGGIO</b></p> <p>4. Il neorealismo</p> <p><b>Primo Levi</b> da "Se questo è un uomo":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Se questo è un uomo"</li> <li>- "Sul fondo"</li> <li>- Cap.11 – Il canto di Ulisse</li> </ul> <p><b>Italo Calvino</b> da "La giornata di uno scrutatore "</p> <p>"Le domande di Amerigo" da "Le città invisibili"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Leonia"</li> <li>- "Ottavia"</li> <li>- "Trude"</li> <li>- "Pentasilea"</li> <li>- "Cloe"</li> <li>- "Conclusione"</li> </ul> <p><b>Beppe Fenoglio</b> da "Il partigiano Johnny"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "L'esperienza terribile della battaglia"</li> </ul> <p><b>Mario Rigoni Stern</b> Da "Uomini, boschi, api"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I ghiri</li> </ul> <p><b>Ignazio Silone</b> Da "Fontamara"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il voto dei cafoni (cap.II pp. 70-71)</li> </ul> <p><b>Pier Paolo Pasolini</b></p>
--	--

	<p>da “Scritti corsari”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “L’omologazione della televisione”</li> </ul> <p>Sono state effettuate esercitazioni mensili in preparazione della Prima prova soprattutto sulla tipologia B e C scomponendo le consegne e proponendo attività specifiche sui diversi esercizi presenti all’Esame di Stato.</p>				
<b>Metodi</b>	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Esercitazioni laboratorio</b>	<b>Lavori di coppia/gruppo</b>	<b>Tutoring</b>	<b>Lezioni frontali</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<p>Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell’istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie. Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l’attività. Quando emergevano delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti. Poi è stato chiarito a quali obiettivi era finalizzata l’attività didattica e, per ciò che riguarda la letteratura, tutti i brani riportati sono stati letti e commentati in classe nelle linee essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper classificare il testo in base ai generi letterari,</li> <li>- attribuirlo ad un autore e inserirlo nella corrente letteraria,</li> <li>- saper commentare il brano proposto costruendo una riflessione personale,</li> <li>- per i testi poetici si è sempre lasciato il brano agli studenti durante le interrogazioni e non è stata richiesta l’analisi delle figure retoriche.</li> </ul> <p>A tutti gli studenti è stato fornito il seguente materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mappe dell’insegnante in due versioni: una sintetica (orizzontale che gli studenti con piano didattico personalizzato possono utilizzare durante le interrogazioni) e una verticale più approfondita;</li> <li>- la lista delle domande per le interrogazioni.</li> </ul> <p>Per gli studenti è stato organizzato uno sportello didattico per ulteriori chiarimenti ed esercizi sia prima dell’orario di lezione sia durante l’orario scolastico.</p> <p>Durante le lezioni si è utilizzato materiale per l’approfondimento come spezzoni di video, film, documentari, interviste e articoli di giornale.</p>				

	<p>Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.</p> <p>Le esercitazioni scritte sono state iniziate in classe e, in alcuni casi, completate a casa. Per le esercitazioni scritte è stato fornito un vademecum spiegato e concordato con loro per lo svolgimento delle principali consegne della tip. B e C.</p> <p>Gli studenti che hanno frequentato si sono impegnati in modo costante e sono migliorati dall'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Alcuni si sono impegnati in modo saltuario e incostante, senza utilizzare nessuno dei metodi offerti per il recupero, per cui al momento attuale, hanno ancora molte lacune.</p>				
<b>Strumenti</b>	<b>Libro di testo</b>	<b>Materiale didatt. Docente</b>	<b>LIM/Schermo interattivo</b>	<b>Computer software, CD</b>	<b>Altro</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Strumenti verifica</b>	<b>Prove scritte (Saggi-relazioni)</b>	<b>Colloqui orali</b>	<b>Prove Strutturate</b>	<b>Prove Semistrutturate</b>	<b>Altro</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Torino, 9 maggio 2023

Docente (Firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

## Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale

**Materia**

**STORIA**

**Docente Prof.ssa Giacometto**

Libro di testo: De Vecchi-Giovanetti “La nostra avventura” vol. 3 edizione verde - Bruno Mondadori.

Ore di lezione effettuate fino al 9 maggio 2023 n. 41 su n. 66 ore previste

	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p>Caratteristiche dei seguenti periodi storici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'unificazione italiana e i problemi post-unitari</li> <li>2. La seconda rivoluzione industriale</li> <li>3. Le tensioni internazionali a inizio '900 e la Prima guerra mondiale</li> <li>4. IL mondo dopo la Grande guerra</li> <li>5. La Seconda guerra mondiale</li> </ol> <p>Il dopoguerra e la nascita della Repubblica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generata agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>• Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> <li>• Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.</li> <li>• Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi</li> </ul>

<b>Contenuti</b>	<p><b>1. L'unificazione italiana e i problemi post-unitari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la questione istituzionale</li> <li>- la questione romana</li> <li>- la questione meridionale</li> <li>- l'emigrazione degli italiani tra fine '800 e inizio '900</li> </ul> <p><b>2. La seconda rivoluzione industriale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Positivismo e il darwinismo</li> <li>- il taylorismo e la catena di montaggio</li> </ul> <p><b>3. Le tensioni internazionali a inizio Novecento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nazionalismo, imperialismo e irrazionalismo</li> <li>- la società di massa</li> <li>- le suffragette</li> </ul> <p><b>4. La Prima guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'isolazionismo degli Stati Uniti</li> <li>- le alleanze contrapposte: Triplice Intesa e Triplice Alleanza</li> <li>- Le cause della Guerra, la prima guerra "totale", le trincee</li> <li>- la posizione dell'Italia: interventisti e neutralisti, i futuristi e la guerra</li> <li>- la svolta del '17</li> <li>- i trattati di pace di Parigi: la pace punitiva per la Germania , la "vittoria mutilata" dell'Italia e D'Annunzio</li> </ul> <p><b>4. Il mondo dopo la Prima guerra mondiale</b></p> <p>a) La Rivoluzione russa (breve sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione economica e le cause della Rivoluzione</li> <li>- la NEP</li> <li>- lo Stato totalitario di Stalin</li> </ul> <p>b) il biennio rosso</p> <p>c) la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la situazione dopo la Prima guerra Mondiale: isolazionismo, xenofobia e il proibizionismo</li> <li>- il Big Crash</li> <li>- Roosevelt e il New Deal.</li> </ul> <p>d) L'ascesa del fascismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fase legalitaria: la marcia su Roma, il delitto Matteotti e l'Aventino</li> <li>- dittatura: le leggi fascistissime, la propaganda e il consenso</li> <li>- lo stato totalitario: i Patti lateranensi, cultura e intellettuali, le leggi razziali</li> </ul> <p>e) il nazismo in Germania:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Repubblica di Weimar, l'umiliazione di Versailles,</li> <li>- il putsh di Monaco e il "Mein Kampf",</li> <li>- la persecuzione degli Ebrei</li> </ul> <p><b>QUESTA PARTE SARA' SVOLTA DOPO IL 9 MAGGIO</b></p> <p>f) la guerra di Spagna come "prova generale" della Seconda guerra Mondiale (breve sintesi)</p> <p><b>5. La Seconda guerra mondiale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo scoppio della guerra: la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, il crollo della Francia</li> <li>- la battaglia d'Inghilterra</li> <li>- l'invasione dell'URSS</li> <li>- la Shoah</li> <li>- l'intervento degli Stati Uniti e il crollo della Germania</li> <li>- la Resistenza in Italia</li> <li>- la conclusione della guerra: la bomba atomica in Giappone.</li> </ul> <p><b>6. Il dopoguerra e la nascita della Repubblica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Onu</li> </ul>
------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il piano Marshall</li> <li>- 2 giugno 1946: referendum istituzionale e l'elezione dell'Assemblea Costituente</li> <li>- 1 gennaio 1948: la promulgazione della Costituzione</li> <li>- La decolonizzazione</li> </ul>				
	<b>Lezioni Frontali</b>  <b>X</b>	<b>Esercitazioni</b>  <b>x</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Tutoring Individuale</b> <b>X</b>	<b>altro</b>
<p>Tutti gli argomenti proposti sono stati ripresi dalle UDA approvate dal dipartimento di lettere del corso serale dell'istituto. Nella programmazione delle attività si è tenuto conto degli elementi che consentono dei collegamenti interdisciplinari tra le materie.</p> <p>Ogni argomento è stato affrontato presentando agli studenti gli elementi che si considerano come prerequisiti per l'attività. Quando emergevano, delle lacune, queste venivano colmate con spiegazioni, esempi, esercizi svolti in classe, approfondimenti.</p> <p>A tutti gli studenti è stato fornito il seguente materiale disponibile anche su internet (sul classroom della classe):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mappe dell'insegnante in due versioni: una sintetica (orizzontale che gli studenti con piano didattico personalizzato possono utilizzare durante le interrogazioni) e una verticale più approfondita;</li> <li>- la lista delle domande per le interrogazioni.</li> </ul> <p>Nelle interrogazioni si sono privilegiate le competenze legate alla capacità di cogliere i problemi essenziali (individuando cause ed effetti di un avvenimento) e i legami che i diversi accadimenti storici presentano.</p> <p>Per gli studenti è stato organizzato uno sportello didattico per ulteriori chiarimenti ed esercizi prima dell'orario di lezione.</p> <p>Durante le lezioni si è utilizzato materiale per l'approfondimento come spezzoni di video, film, documentari, interviste e articoli di giornale.</p> <p>Nel corso delle lezioni, si è sempre cercato di rispondere in modo preciso ai dubbi sollevati dagli studenti offrendo, quando necessario, ulteriore materiale per la comprensione o l'approfondimento.</p> <p>Gli studenti che hanno frequentato si sono impegnati in modo costante e sono migliorati dall'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Alcuni si sono impegnati in modo saltuario e incostante, senza utilizzare nessuno dei metodi offerti per il recupero, per cui al momento attuale, hanno ancora molte lacune.</p>					

	<b>Libro di testo</b>	<b>Materiale didatt. Docente</b>	<b>LIM/Schermo interattivo</b>	<b>Computer software, CD</b>	<b>Altro</b>
<b>Strumenti</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Prove scritte</b>	<b>Colloqui orali</b>	<b>Prove Strutturate</b>	<b>Prove Semistrustrate</b>	<b>Altro</b>

<b>Strumenti verifica</b>	<b>(Saggi- relazioni)</b>				
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Torino, 09 maggio 2023**

**Docente (Firmato in originale)**

**Allievi (Firmato in originale)**

**Materia: Inglese**

**Docente: Carmelina Maurizio**

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2023: 59 ore su 66 ore previste

### **Introduzione**

L'analisi dei bisogni e dello stato dell'arte del gruppo classe, che in parte era costituito da allieve e allievi già frequentanti il precedente periodo scolastico nella stessa classe, ha determinato una serie di scelte didattiche funzionali al miglioramento e al potenziamento delle competenze in essere. In particolare l'analisi del contesto ha messo in luce bisogni educativi linguistici speciali, derivati dal diverso background linguistico e di studi pregressi, vista la presenza di non italofofoni di seconda e terza generazione, di età anagrafiche varie.

Al fine di:

- creare un ambiente di apprendimento inclusivo e fruttuoso, per poter incontrare i bisogni presenti,
- potere gestire la frequenza bassa e irregolare della maggioranza degli apprendenti,
- offrire risorse motivazionali e gestibili per l'apprendimento anche in autonomia
- potere intervenire in modo efficace e immediato per fornire risorse e strumenti più adeguati

sono state individuate le seguenti azioni didattiche:

- produzione e scelta di materiali accessibili e inclusivi, che potessero essere efficacemente utilizzati in modo personale e individualizzato da ciascun apprendente;
- creazione di un percorso di lavoro dinamico e flessibile, centrato su un tema portante e importante che ha collegato ogni argomento trattato. Partendo dalla macro area dell'Economia Circolare sono stati ampliati temi correlati, attuali, stimolanti, che hanno creato occasioni di riflessione, potenziamento del pensiero critico e l'acquisizione di competenze comunicative, partendo dal proprio livello iniziale.

I. **LIBRO DI TESTO:** Materiale autoprodotta dalla docente

#### **1. OBIETTIVI:**

- *Refreshing*, miglioramento e potenziamento delle competenze di base - livello A2 + B1 - in Lingua Inglese
- Integrazione delle competenze e delle conoscenze pregresse nell'uso comunicativo - scritto e orale - della lingua inglese
- Miglioramento delle competenze di ascolto e comprensione di materiali autentici in lingua inglese
- Potenziamento delle competenze digitali nella preparazione di un prodotto multimediale in lingua inglese

#### **2. METODOLOGIA:**

- Lezione frontale e partecipata in lingua inglese, alternata alla lingua italiana/lingua seconda
- Visione di materiali autentici in lingua inglese: ascolto e comprensione
- Utilizzo costante di risorse multimediali: *Open Educational Resources*

- Utilizzo costante di risorse digitali per la comprensione e la rielaborazione dei materiali di studio

### 3. STRATEGIE DI RECUPERO:

Il recupero è stato svolto in itinere e su richiesta, a livello individuale, nelle ore di sportello.

### 4. STRUMENTI DI LAVORO:

Materiali autoprodotti dalla docente

Uso di strumenti multimediali: computer con collegamento ad Internet, LIM

BYOD: uso dei propri dispositivi per la ricerca e la condivisione;

Google Classroom: condivisione di materiali prodotti dalle studentesse e dagli studenti, autoprodotti dalla docente

### 5. TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Primo quadrimestre

- Test a scelta multipla - Multiple Choice test (A -B -C) per la verifica delle competenze grammaticali
- Produzione di un testo multimediale su un tema del percorso: sono stati utilizzati software scelti da ciascuna studentessa e ciascuno studente (PowerPoint, Canva, Genially, Prezi). La presentazione ha avuto valore di prova scritta (produzione di testo in inglese) e orale

#### Secondo quadrimestre

- Produzione di un testo multimediale su un tema del percorso relativo al secondo quadrimestre: sono stati utilizzati software scelti da ciascuna studentessa e ciascuno studente (PowerPoint, Canva, Genially, Prezi). La presentazione ha avuto valore di prova scritta (produzione di testo in inglese) e orale

Nella valutazione degli apprendimenti sono stati presi in esame:

- la coerenza del tema trattato con il percorso svolto in aula
- le competenze comunicative in lingua inglese: *fluency - accuracy*
- la capacità di svolgere la ricerca di materiali in rete in modo autonomo - guidato
- la competenza organizzativa nell'assemblare i materiali per la presentazione

Inoltre, è stata data particolare importanza al percorso didattico compiuto da ciascuna studentessa e ciascuno studente, ponendo attenzione ai miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, all'impegno e alla partecipazione.

## II. IL PERCORSO DISCIPLINARE E I CONTENUTI

### UDA 1 e 2 e relativi contenuti disciplinari svolti

- Riflessione sulla lingua

#### Conditionals

- Introduction to Conditionals
- “0” Conditional: use and form
- 1st Conditional: use and form
- 2nd Conditional: use and form
- 3rd Conditional: use and form
- Refreshing

Past tenses in English: past simple, regular and irregular verbs, spelling rules

Hints about main modal verbs

- Business English
  - Circular Economy: main principles and aspects
  - Raw materials: different kinds of raw materials
  - Circular design: main aspects
  - Multinationals: main characteristics

#### UDA 3 e 4 relativi contenuti disciplinari svolti

- Recycling: main aspects of recycling
- Reducing - Reusing - Recycling
- Recycling plastics
- Recycling glass
- Recycling domestic waste
- Landfills:
  - Ø How landfills work
  - Ø The landfills impact on environment
- Upcycling
- Circular fashion
- Presentation of Italian companies adopting Circular economy

#### III. SCHEDA RIASSUNTIVA

	Lezioni frontali	Esercitazioni/ laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring Individuale / sportello	Altro
<b>Metodo/i</b>	X	X		X	

	Libro di testo	Materiale didattico/ dispense a/c del docente	LIM/Schermo interattivo	Risorse digitali	Altro
<b>Strumenti/risorse</b>		X	X	X	
<b>Strumenti di verifica</b>	Prove scritte  X	Colloqui orali  X	Altro (specificare)  Artefatto multimediale		

**Docente (Firmato in originale)**

**Allievi (Firmato in originale)**

**Carmelina Maurizio**

	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Competenze – Capacità (saper fare)</b>
<b>Obiettivi Raggiunti</b>	<p><b>UDA1 - Moduli 1 - tomo 1 – Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Contabilità generale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ L'impresa industriale e le sue principali caratteristiche strutturali rispetto alle altre imprese</li> <li>§ La contabilità generale delle imprese</li> <li>§ Le principali operazioni contabili delle imprese e le scritture di assestamento</li> </ul> <p><b>UDA 2 - Modulo 1 – tomo 1 - Comunicazione economico-finanziario e socio ambientale – Bilanci aziendali e revisione legale dei conti e</b></p> <p><b>UDA 3 – riclassificazione e analisi per indici e flussi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ Il sistema informativo di bilancio e le funzioni del bilancio d'esercizio</li> <li>§ La normativa civilistica sul bilancio d'esercizio e le funzioni esplicative ed integrative dei principi contabili nazionali</li> <li>§ I principi contabili internazionali IAS/IFRS (CENNI)</li> <li>§ Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori</li> <li>§ L'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile (CENNI)</li> <li>§ L'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi</li> <li>§ Analisi del bilancio socio-ambientale (solo cenni su esistenza documento e sua funzione svolto in ED. Civica)</li> </ul> <p><b>UDA 2 - Modulo 2 – tomo 1 - Fiscalità di impresa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi e le nozioni basilari sull'imposizione fiscale IRAP e IRES</li> <li>• Il reddito fiscale e la determinazione delle imposte dirette IRES e IRAP</li> </ul> <p><b>UDA 4 - Modulo 1 – tomo 2 - Contabilità gestionale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ Definizione e funzione della contabilità gestionale</li> <li>§ La gestione strategica delle imprese</li> <li>§ Classificazione dei costi e modalità di calcolo di risultati particolari e intermedi riferibili ad un oggetto di misurazione</li> <li>§ I centri di costo</li> <li>§ Contabilità direct costing e full costing, ABC</li> <li>§ Le diverse configurazioni di costo e le scelte aziendali (quali: make or buy, mix produttivo, eliminazione del prodotto)</li> <li>§ La break-even analysis e il BEP</li> <li>§ L'efficacia e l'efficienza aziendale</li> </ul> <p><b>UDA 4 - Modulo 2 –tomo 2 - Strategia, pianificazione e programmazione aziendale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>§ Le strategie aziendali</li> <li>§ Programmazione, controllo e reporting</li> <li>§ Concetto e funzioni della pianificazione, della programmazione e del controllo</li> <li>§ Lo strumento della programmazione aziendale: il budget</li> <li>• il business plan e il piano di marketing: (cenni su fasi attività: elementi essenziali; il ciclo vitale del prodotto e l'analisi SWOT, ecc.)</li> </ul> <p><b>UDA 5: bilancio dati a scelta con analisi di prove ministeriali</b></p> <p><b>UDA 6 - Modulo 3 – tomo 2 - Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni basilari su: BCE; Eurosystem; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie (CENNI)</li> <li>§ Le principali operazioni bancarie a breve e a medio lungo termine e il fido bancario (caratteristiche essenziali): le aperture di credito; sconto di cambiali; factoring; il mutuo ipotecario; il leasing finanziario; il portafoglio s.b.f. . <b>Questi argomenti sono stati iniziati ma saranno da svolgere/completare entro fine a.s.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>§ Applicare e gestire le conoscenze amministrativo-contabili per la tenuta della COGE e della COA</li> <li>§ Applicare ed interpretare i criteri di valutazione imposti dal Codice Civile</li> <li>§ Conoscere i postulati di redazione del bilancio d'esercizio</li> <li>§ Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali</li> <li>§ Calcolare il reddito fiscale d'impresa e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta</li> <li>§ Calcolare le imposte dovute</li> <li>§ Calcoli e nozioni sulle imposte differite e anticipate</li> <li>§ Redigere il bilancio d'esercizio e interpretare i documenti che lo corredano</li> <li>§ Interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di indici e di flussi</li> <li>§ Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa ed il contesto economico in cui l'impresa opera</li> <li>§ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</li> <li>§ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</li> <li>§ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>§ Analizzare ed interpretare gli scostamenti di quantità e valore tra quanto previsto e quanto realizzato</li> <li>§ Redigere semplici budget settoriali</li> <li>§ Analizzare esempi di business plan per la sua applicazione successiva</li> <li>§ Analizzare esempi piani di marketing per la sua applicazione successiva considerando tra l'altro il ciclo vitale del prodotto e l'analisi S.W.O.T.</li> <li>§ Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari/finanziamento considerando quelli principali</li> <li>§ Rilevare in contabilità le principali operazioni di gestione compiute dalle imprese bancarie come anticipo fatture, concessione mutui passivi</li> </ul>

**La gestione delle imprese.**

- § Caratteristiche, gestione strategica sistema informativo processo gestionale nelle imprese <sup>36</sup>
- § La contabilità generale: le immobilizzazioni, la locazione e li leasing finanziario, il personale dipendente, operazioni di acquisti e vendite e loro regolamento, l'outsourcing e la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti, il sostegno pubblico alle imprese
- § Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio, la situazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusura
- § La contabilità analitico-gestionale: classificazione dei costi, diagramma di redditività e analisi di break-even point, contabilità a costi diretti ed a costi pieni, riparti dei costi, l'activity based costing (A.B.C.), costi standard, contabilità analitico-gestionale e decisioni aziendali
- § Programmazione, controllo e reporting: la pianificazione aziendale, il controllo di gestione e l'analisi degli scostamenti, il budget, budget economico aziendale e budget settoriali, budget degli investimenti, budget dei flussi finanziari, business plan e marketing plan argomenti svolti a livello teorico.

**Il reddito fiscale d'impresa**

- § Le imposte e il concetto tributario di reddito di impresa e i principi su cui si fonda il reddito fiscale
- § Calcolo delle basi imponibili IRAP ed IRES
- § Liquidazione delle imposte IRAP ed IRES
- § Le dichiarazioni dei redditi (modello 730, redditi e IRAP) e le scadenze dei versamenti a saldo e in acconto
- § Le imposte d'esercizio, di competenza, differite e anticipate

**Il sistema informativo del bilancio**

- § La redazione del bilancio d'esercizio con i documenti obbligatori secondo il Codice Civile
- § L'informativa del bilancio d'esercizio ordinario e soprattutto abbreviato e quello delle microimprese
- § La revisione del bilancio d'esercizio (CENNI essenziali)
- § La rielaborazione del bilancio secondo il criterio della liquidabilità e della esigibilità per lo Stato Patrimoniale
- § La rielaborazione del Conto Economico al valore aggiunto (conosciuto meglio dagli allievi) e a costo del venduto
- § L'analisi per indici: solidità, solvibilità e redditività
- § Analisi per flussi: il rendiconto finanziario del Capitale Circolante netto (PCN) e del DMN (Disponibilità Monetaria Netta) come da prospetti del libro di testo, solo cenni al prospetto OIC 10
- § Redazione del bilancio d'esercizio con dati a scelta (da continuare e approfondire entro fine a.s.)

**Fondamenti di gestione delle banche (alcuni argomenti da svolgere entro fine a.s.)**

- § Nozioni basilari su: BCE; Eurosystem; SEBC; Banca d'Italia; imprese bancarie italiane evoluzione dell'attività (CENNI)
- § Depositi bancari e conti correnti caratteristiche e funzionamento (cenni e da svolgere entro fine a.s. qualora non già svolti)
- § Apertura di credito, portafoglio sconti, anticipi su fatture, il factoring; il mutuo ipotecario; il leasing finanziario (cenni e da svolgere entro fine a.s. qualora non già svolti)

**Contenuti**

	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro (sportello)
<b>Metodi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Materiale didattico Docente	LIM	Computer software, CD	Altro (piattaforme e classe virtuale)
	<input checked="" type="checkbox"/>				
<b>Strumenti Verifica</b>	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semi strutturate	Altro (sportello)
	<input checked="" type="checkbox"/>				

**N.B.:** Gli argomenti indicati sono stati proposti in base a quanto riportato nelle UDA approvate dal dipartimento disciplinare del serale dell'istituto; essi sono stati definiti considerando i tempi didattici a disposizione e tenendo conto pure del fatto che nella classe ci sono allievi aventi esperienze scolastiche diverse. La maggior parte degli allievi della classe/P.D. arrivano dal 2° Periodo Didattico del Sommeiller, nuovo ordinamento. Questi allievi, essendo del 2° P.D. (3° e 4° classe nello stesso a.s.), hanno svolto in parte alcuni argomenti della disciplina, tra l'altro come il marketing a livello di concetti essenziali e il magazzino, mentre non sono stati svolti le operazioni bancarie di classe 4°; è stato necessario poi svolgere o approfondire in classe QUINTA (3°P.D.) alcuni argomenti indispensabili, anche se non previsti nello specifico per la classe/P.D. dai programmi ministeriali ufficiali.

Ogni argomento è stato affrontato all'inizio proponendo l'argomento e poi applicandolo con l'analisi dei casi e sviluppandolo con un lavoro di interazione per impostare i concetti fondamentali di ogni UDA/modulo; lo stesso argomento è stato poi integrato da esercitazioni ed approfondimenti. Il libro di testo, anche se è un sufficiente strumento di lavoro, è stato usato per lo sviluppo dei vari moduli/UDA insieme ad altri strumenti, come le fotocopie ed altro materiale anche digitale messo a disposizione della classe tramite la piattaforma/classroom, consentendo, inoltre, lo sviluppo di esercizi applicativi. La lezione è stata svolta, in genere, favorendo il dialogo tra docente e studente sull'argomento già conosciuto o basando l'interazione sulla loro conoscenza e/o abilità pregresse. Nel corso dell'a.s. l'attività è stata svolta in presenza e per qualche allievo solo a distanza autorizzata rispettando completamente l'orario scolastico della classe come tempistica di effettuazione delle lezioni comprese le ore a disposizione e gli sportelli. Sono state usate tabelle di supporto calcoli in formato Excel per il bilancio d'esercizio, il budget e gli sostamenti tra dati preventivati e a consuntivo. Le verifiche scritte e orali hanno comportato una valutazione conseguente dell'allievo.

A fini riassuntivi la valutazione degli allievi è avvenuta in modo tipico e ordinario prima formativa e poi sommativa in aula.

Le attività didattiche infine sono avvenute in modo regolare anche con l'utilizzo dei sistemi informatici per il lavoro didattico in classe virtuale ma in modo limitato e solo per un allievo autorizzato in DDI dal DS finchè non si è ritirato.

Torino, 09 maggio 2023

**Docente (Firmato in originale)**

(Mazza Prof. Elpidio)

---

**Firma degli allievi (rappresentanti di classe o loro sostituti) (Firmato in originale)**

---

---

**Tavola consuntiva analitica CLASSE 3° P.D. B serale**

**Materia**

**MATEMATICA**

**Docente Prof.ssa BELLINO Antonella**

Libro di testo: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE – Matematica.rosso, volume 5, Zanichelli.

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2023 n. 84\* su n. 99 ore previste

\* Come risulta dal registro elettronico Argo (sett2022- alla data odierna)

	Conoscenze (sapere)	Competenze – Capacità (saper fare)
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentazione grafica delle soluzioni delle disequazioni e dei sistemi di disequazioni in due incognite</li> <li>• Procedimento per definire il dominio delle funzioni di più variabili</li> <li>• Concetto di continuità di funzioni di più variabili</li> <li>• Significato di derivata parziale</li> <li>• Concetti di massimo e di minimo di funzioni di due variabili</li> <li>• Distinzione tra massimi e minimi relativi, vincolati</li> <li>• Metodologie di individuazione dei massimi e dei minimi (metodo delle derivate parziali per gli estremanti liberi; metodo di sostituzione per gli estremanti vincolati)</li> <li>• Schemi per associare leggi economiche a modelli matematici nei contesti della produzione</li> <li>• Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici</li> <li>• Metodi per scegliere tra due o più alternative</li> <li>• Problemi connessi a tipi di scelta in condizioni di certezza</li> <li>• Metodi per scegliere tra due o più alternative</li> <li>• Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e di finanziamenti</li> <li>• Problemi connessi a tipi di scelta in condizioni di incertezza</li> <li>• Problemi connessi a tipi di scelta con effetti differiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Argomentare</li> <li>• Costruire ed utilizzare modelli</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</li> </ul>

<b>Contenuti</b>	<p><b>FUNZIONI DI DUE VARIABILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni lineari in due incognite</li> <li>• Disequazioni non lineari in due incognite</li> <li>• Sistemi di disequazioni in due incognite (lineari e non)</li> <li>• Coordinate cartesiane e piani nello spazio: cenni</li> <li>• Funzione di due variabili: determinazione del dominio (di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte) e ricerca degli eventuali massimi e minimi (liberi e vincolati). [determinazione dei massimi e minimi liberi con il metodo delle derivate parziali; determinazione dei massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione]</li> <li>• Grafico di una funzione in due variabili: cenni</li> </ul> <p><b>FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni [funzione della domanda e funzione della produzione]</li> <li>• Determinazione del massimo profitto in concorrenza perfetta</li> </ul> <p><b>PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Geometria Analitica: ripasso di rette, parabole e relative intersezioni</li> <li>• La Ricerca Operativa e le sue fasi</li> <li>• Problemi di scelta nel caso continuo: funzione obiettivo lineare (retta) e di secondo grado (parabola)</li> <li>• Problema delle scorte (*)</li> <li>• Scelta tra più alternative (*)</li> </ul> <p><b>PROGRAMMAZIONE LINEARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problemi di programmazione lineare in due variabili e in più variabili riconducibili a due</li> </ul> <p>(*) Questa parte di programma non è ancora stata svolta al momento in cui si scrive.</p>
------------------	--

<b>Metodi</b>	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Strumenti verifica</b>	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrutturate	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Torino, 15 maggio 2023**

Docente (Firmato in originale)

Allievi (Firmato in originale)

|

**Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale**

<b>Materia: DIRITTO</b>			<b>Docente Prof.ssa Raffaella Saba</b>			
<b>Libro di testo adottato “Competenti in diritto”, di Alessandra Avolio, ed. Simone+ materiale fornito dal docente.</b>						
<b>Ore di lezione presunte al 15 maggio 2023 circa n°56 su n° 66 ore previste.</b>						
	<b>Conoscenze (sapere)</b>			<b>Competenze-Capacità (saper fare)</b>		
<b>Obiettivi Raggiunti</b>	<p>I UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere i valori fondanti della Repubblica</li> <li>· Acquisire il concetto di Democrazia in rapporto al modello di Repubblica democratica disegnato dai Costituenti</li> <li>· Conoscere il ruolo e le funzioni del Corpo elettorale nell’assetto di poteri repubblicano</li> <li>· Inquadrare il ruolo della Corte costituzionale in rapporto alla funzione della Carta come Legge fondamentale della Repubblica</li> </ul> <p>II UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire i concetti di Repubblica parlamentare e di bicameralismo perfetto</li> <li>· Descrivere il procedimento legislativo</li> <li>· Conoscere le principali norme sull’elezione del Presidente della Repubblica e sull’esercizio della carica</li> <li>· Individuare i principali poteri del Presidente della Repubblica</li> </ul> <p>III UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire il concetto di potere esecutivo ed inquadrare le funzioni del Governo nel contesto della Repubblica parlamentare</li> <li>· Saper descrivere il procedimento di formazione del Governo</li> <li>· Conoscere gli atti normativi del Governo</li> <li>· Acquisire il concetto di potere esecutivo ed inquadrare le funzioni del Governo nel contesto della Repubblica parlamentare</li> </ul> <p>Conoscere le caratteristiche fondamentali dell’attività amministrativa ed i principi costituzionali che la regolano</p>			<p>Acquisire ed interpretare l’informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere, sintetizzare e memorizzare testi scritti e orali con contenuto politico-giuridico.</li> <li>· Gestire l’apprendimento mediante l’uso integrato della comunicazione orale e dei materiali forniti dal docente</li> <li>· Interpretare documenti ufficiali e fonti d’informazione giornalistica</li> <li>· Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i Costituenti hanno maturato le loro scelte</li> <li>· Saper distinguere tra democrazia rappresentativa e democrazia diretta</li> <li>· Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza alle grandi questioni di oggi.</li> <li>· Collocare ciascun organo costituzionale nel contesto delle relazioni con gli altri organi.</li> <li>· Saper distinguere tra la funzione legislativa e la funzione di indirizzo politico del Parlamento</li> <li>· Saper distinguere tra funzione politica e funzione amministrativa del Governo, anche in relazione agli atti normativi</li> <li>·Cogliere la peculiarità e la complessità della figura istituzionale del Presidente della Repubblica</li> <li>· Individuare obiettivi e modalità di azione della P.A., alla luce dei principi costituzionali e delle leggi di riferimento</li> </ul>		

<p><b>Obiettivi Raggiunti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Classificare le diverse tipologie di provvedimenti amministrativi</li> <li>· Conoscere, nei tratti essenziali, la struttura organizzativa delle Pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'Amministrazione statale</li> <li>· Conoscere i principi di autonomia e decentramento</li> <li>· Conoscere le funzioni essenziali degli enti territoriali e le loro strutture istituzionali.</li> </ul> <p>IV UDA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere le principali disposizioni costituzionali riguardanti l'esercizio del potere giudiziario</li> <li>· Conoscere le funzioni degli organi dell'U.E.</li> <li>· Conoscere i principali atti dell'Unione europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Cogliere i criteri ispiratori della riforma del Titolo V della Costituzione</li> <li>· Individuare le funzioni dei diversi organi degli enti territoriali</li> <li>· Collegare il potere giudiziario al principio di legalità ed alla tutela dei diritti</li> <li>· Orientarsi nella complessità della Giurisdizione e delle diverse competenze degli organi giudiziari</li> <li>· Collegare l'esercizio della sovranità nazionale alla dimensione sovranazionale dell'U.E.</li> <li>· Individuare la specificità della ripartizione dei poteri tra gli organi dell'U.E.</li> <li>· Collegare gli ordinamenti nazionale ed U.E.</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p>Introduzione al Diritto Costituzionale – Corte Costituzionale e referendum</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Nascita della Costituzione Repubblicana e caratteristiche dello Statuto Albertino</li> <li>· La struttura della Costituzione.</li> <li>· I principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>· Il referendum abrogativo</li> <li>· Parlamento e Presidente della Repubblica</li> <li>· Parlamento:</li> </ul> <p>bicameralismo, legislatura, organizzazione interna delle Camere.</p> <p>Il procedimento legislativo: legislazione ordinaria e legislazione costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidente della Repubblica:</li> </ul> <p>caratteri generali; funzioni presidenziali, elezione, durata in carica poteri di garanzia e rappresentanza nazionale.</p> <p>- Governo - Pubblica Amministrazione - Enti territoriali</p> <p>Il Governo: formazione, ruolo, rapporto di fiducia con il Parlamento, struttura e poteri, i poteri legislativi.</p> <p>La Pubblica Amministrazione: funzione amministrativa e compiti amministrativi dello Stato, principi costituzionali della PA, il procedimento amministrativo.</p> <p>Enti locali: autonomia, decentramento, riforma del Titolo V della Costituzione e autonomia rafforzata;</p> <p>La Magistratura - L'Unione Europea</p> <p>Magistratura:</p>	

	<p>giudici e giurisdizione, autonomia e indipendenza,          Caratteri essenziali del processo civile.          L'organizzazione dell'UE:          Parlamento, Consiglio Europeo, Consiglio dell'UE, Commissione, Corte di Giustizia, BCE.          Le fonti del diritto europeo: regolamenti, direttive, raccomandazioni, decisioni e trattati.</p>				
<b>Metodi</b>	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Esercitazioni laboratorio</b>	<b>Lavori di gruppo</b>	<b>Video lezioni e Video conferenze</b>	<b>Altro (sportello)</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	<p>Nell'ambito della programmazione concordata in sede di Dipartimento disciplinare, l'attività didattica è stata condotta cercando di adattare metodi e linguaggi alle caratteristiche di tutte le componenti del gruppo-classe.          Il coinvolgimento e l'interazione sono stati in media soddisfacenti per impegno nello studio, disponibilità al dialogo formativo, capacità di costruire relazioni positive tra pari e con i docenti. Per quanto concerne lo sviluppo operativo dell'attività didattica, sono stati privilegiati i collegamenti con la realtà quotidiana e l'utilizzo di materiali tratti dai mezzi d'informazione e dai siti web, anche dei soggetti pubblici oggetto di trattazione.          Al fine di semplificare il linguaggio, alcuni argomenti sono stati illustrati con presentazioni in Power point. Tutti i materiali sono stati messi a disposizione tramite la piattaforma "CLASSROOM".          Le verifiche sono state condotte sia oralmente sia mediante verifiche strutturate contenenti test di diverse tipologie (collegamenti, scelte multiple, vero/falso con motivazione, domande aperte a risposta breve). Le prove sono state impostate in modo scalare, per tener conto delle diverse capacità. In preparazione della prova sommativa sono stati somministrati test semi-strutturati con valore formativo. Il livello medio di profitto è più che discreto.</p>				
<b>Strumenti</b>	<b>Libro di testo</b>	<b>Materiali didat. docente</b>	<b>LIM</b>	<b>Video lezioni e Video conferenze</b>	<b>Altro</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>Strumenti verifica</b>	<b>Prove scritte (Saggi-relazioni)</b>	<b>Colloqui orali</b>	<b>Prove Strutturate</b>	<b>Prove Semi- strutturate</b>	<b>Altro</b>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Torino, 09 maggio 2023**

**Docente (Firmato in originale)**

**Allievi (Firmato in originale)**

**Materia ECONOMIA PUBBLICA (SCIENZA DELLE FINANZE)**Docente Prof.ssa **Raffaella Saba**

Libro di testo adottato: “Scelte sostenibili”, Flavio Del Bono – Laura Spallanzani, ed. Mondadori Education + materiale elaborato dal docente

Ore di lezione al 15 maggio 2023 circa n° 56 su n° ore 66 previste.

	<b>Conoscenze (sapere)</b>	<b>Competenze-Capacità (saper fare)</b>
	<p><b>I UDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare ragioni, obiettivi e strumenti dell’attività finanziaria pubblica nel contesto del funzionamento del sistema economico.</li> <li>· Comprendere le funzioni dei beni e dei servizi pubblici e la rilevanza delle imprese pubbliche</li> </ul> <p><b>II UDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Classificare le entrate pubbliche in relazione all’origine</li> <li>· Conoscere gli aspetti essenziali della teoria generale dei tributi e collegarli ai principi costituzionali</li> <li>· Inquadrare il Sistema Tributario Italiano nelle sue caratteristiche essenziali</li> <li>· Conoscere le caratteristiche delle principali imposte italiane e i principi che le governano.</li> </ul> <p><b>III UDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere i principali meccanismi di applicazione dei tributi ed i connessi obblighi dei contribuenti</li> <li>· Mettere in correlazione concetti teorici sui tributi ai meccanismi di applicazione</li> </ul> <p><b>IV UDA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Acquisire ed interpretare le informazioni</li> <li>· Comprendere, sintetizzare e memorizzare testi con contenuto economico-giuridico.</li> <li>· Gestire l’apprendimento mediante l’uso integrato della comunicazione orale e dei materiali forniti dal docente</li> <li>· Interpretare documenti ufficiali e fonti d’informazione giornalistica</li> <li>· Cogliere la rilevanza politica e gli effetti economici delle politiche della spesa e delle entrate</li> <li>· Collegare i principi in materia di tributi ai principi costituzionali</li> <li>· Individuare le implicazioni pratiche dei concetti teorici riguardanti i tributi.</li> <li>· Cogliere le specificità dei meccanismi applicativi dei principali tributi</li> <li>· Distinguere le diverse funzioni del Bilancio dello Stato</li> <li>· Distinguere i diversi tipi di bilancio</li> <li>· Saper classificare le entrate e le spese</li> <li>· Saper interpretare i saldi di bilancio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Focalizzare le finalità del Bilancio dello Stato</li> <li>· Individuare le caratteristiche principali dei documenti che compongono il sistema del Bilancio dello Stato</li> <li>· Interpretare il Bilancio dello Stato attraverso i risultati differenziali</li> </ul>	
<p><b>Contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· L'intervento pubblico: finalità e modalità</li> <li>· Le finalità dell'intervento pubblico</li> <li>· Le politiche macro e microeconomiche</li> <li>·</li> <li>· <b>La contabilità pubblica ed il sistema tributario</b></li> <li>· Le spese e le entrate pubbliche in generale e la loro classificazione</li> <li>· I principi costituzionali relativi al sistema tributario</li> <li>· Il bilancio dello Stato Italiano</li> <li>· I bilanci delle amministrazioni pubbliche</li> <li>· Lo Stato sociale</li> <li>· Pensioni e salute</li> <li>· Il debito pubblico</li> <li>· IRPEF: cosa è e chi colpisce</li> <li>· IRES: cosa è e chi colpisce</li> <li>· IVA</li> </ul>	

Metodi	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Esercitazioni laboratorio</b>	<b>Lavori di gruppo verifica (Saggi-relazioni)</b>	<b>Video lezioni e Video conferenze</b>	<b>Altro (sportello)</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Strumenti	<b>Libro di testo</b>	<b>Materiali didat. docente</b>	<b>LIM</b>	<b>Video lezioni e Video conferenze</b>	<b>Altro</b>
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
verifiche	<b>Prove scritte</b>	<b>Colloqui orali</b>	<b>Prove Strutturate</b>	<b>Prove Semi-strutturate</b>	<b>Altro</b>
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Nell'ambito della programmazione concordata in sede di Dipartimento disciplinare, l'attività didattica è stata condotta cercando di adattare metodi e linguaggi alle caratteristiche di tutte le componenti del gruppo-classe.

Il coinvolgimento e l'interazione sono stati in media soddisfacenti per impegno nello studio, disponibilità al dialogo formativo, capacità di costruire relazioni positive tra pari e con i docenti.

Per quanto concerne lo sviluppo operativo dell'attività didattica, sono stati privilegiati i collegamenti con la realtà quotidiana e l'utilizzo di materiali tratti dai mezzi d'informazione e dai siti web, anche dei soggetti pubblici oggetto di trattazione.

Al fine di semplificare il linguaggio, alcuni argomenti sono stati illustrati con presentazioni in Power point. Tutti i materiali sono stati messi a disposizione tramite la piattaforma "CLASSROOM".

Nella trattazione delle unità didattiche II e III è stato dato maggiore spazio alle correlazioni tra la teoria e gli aspetti applicativi, approccio considerato coerente con la particolare attinenza della tematica dei tributi agli aspetti professionalizzanti del corso; sotto questo profilo, sono state valorizzate le sinergie con Economia aziendale.

Le verifiche sono state condotte sia oralmente sia mediante verifiche strutturate contenenti test di diverse tipologie (collegamenti, scelte multiple, vero/falso con motivazione, domande aperte a risposta breve). Le prove sono state impostate in modo scalare, per tener conto delle diverse capacità. In preparazione della prova sommativa sono stati somministrati test semi-strutturati con valore formativo. Il livello medio di profitto è discreto, con qualche individualità che è riuscita a raggiungere risultati ottimi.

I recuperi delle insufficienze dello scorso anno scolastico e quelle dell'anno in corso sono stati gestiti prevalentemente nelle ore di sportello.

**Torino, 9 maggio 2023**

**Firme allievi in originale**

**Firma del docente in originale**

**Tavola consuntiva analitica CLASSE 3 PD B serale**

**Materia: Lingua francese**

**Docente: Raffaella Priora**

Libro di testo: " Marché conclu" + materiale a cura della docente

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2023 n. 54 su n. 66 ore previste

**A.S. 2022/23**

<b>1. Conoscenze (sapere)</b>		<b>1. Competenze – Capacità (saper fare)</b>	
<p>Conoscenza ed approfondimento delle principali strutture grammaticali della lingua francese.</p> <p>Conoscenza di base della terminologia tecnica di settore.</p> <p>Conoscenze essenziali su argomenti in ambito commerciale.</p>		<p>Saper comprendere e produrre per iscritto lettere commerciali, e-mail, documenti commerciali.</p> <p>Saper esporre gli argomenti appresi durante il corso con sufficiente coerenza e coesione e saper riflettere sugli argomenti trattati.</p>	
<b>CONTENUTI :</b>			
<b>I° QUADRIMESTRE</b>			
<p><b>UDA 1 LE MARKETING</b></p> <p><b>UDA 2 LES ENTREPRISES</b></p> <p><b>DOSSIER 10 :</b>            L'entreprise aujourd'hui, les formes de l'entreprise, le personnel de l'entreprise.            La délocalisation et la relocalisation            Etude de cas :            La société Renault :            Approfondimento : 2 temi a scelta tra i seguenti :            Le logo de Renault            Les évènements du 1902 ou 1992            Le Pdg Luca De Meo            Une start-up : Bla bla car            C'est quoi une start-up ? pag. 444            Les nouveaux modèles de travail (le télétravail, le coworking, la microentreprise) pag. 278</p> <p><b>UDA 3 L' UNION EUROPEENNE</b>  <b>UDA 4 LES TRANSPORTS</b>  <b>UDA 5 LA BELLE EPOQUE ET LE</b></p>			

	<p><b>DEBARQUEMENT EN NORMANDIE</b>  <b>ED. CIVICA LES CHANGEMENTS DE LA PLANETE</b>  <b>L'Union Européenne</b>  C'est quoi l'UE ? (video un jour/une question)  C'est quoi l'Euro ? (video un jour/une question)  Les symboles de l'UE.  La capitale de l'Ue : Bruxelles  <b>Ed. civica</b>  Les changements de la planète  Les conseils pour améliorer la planète  C'est qui Greta Thunberg ?  Maitre Gym : «Le Pire »</p> <p><b>La logistique et les transports :</b>  Les acteurs de la livraison, le transports de marchandises (routiers, ferroviaires, aériens, maritimes, fluviaux), l'emballage et le conditionnement.  <b>Etude de cas:</b> la compagnie maritime CGA-CGM</p> <p><b>Video:</b> “Anthony, gestionnaire documentaire fret, Air France KLM Cargo”.  <b>Histoire de la France :</b>  La Belle époque  La libération, le débarquement en Normandie- le 6 juin 1944 // le 8 mai 1945</p> <p><b>Civilisation:</b> le role du handicap dans les films français “ Intouchables”</p>	
--	--	--

Metodi	Lezioni frontali	Esercitazioni laboratorio	Lavori di coppia/gruppo	Tutoring individuale	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Strumenti	Libro di testo	Materiale didatt. Docente	LIM/Schermo interattivo	Computer software, CD	Altro
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strumenti verifica	Prove scritte (Saggi-relazioni)	Colloqui orali	Prove Strutturate	Prove Semistrutturate	Altro
	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Torino, 09 maggio 2023

Docente (Firmato in originale)

Raffaella Priora

Allievi (Firmato in originale)

## ALLEGATI

Ø SIMULAZIONI DI **PRIMA PROVA** N. 3 PROVE:

- DEL 22 FEBBRAIO 2023, DEL 15 MARZO 2023, DEL 26 APRILE 2023
- CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE (TIPOLOGIE A, B e C)

Ø SIMULAZIONI DI **SECONDA PROVA** N. 2 PROVE:

- DEL 28 MARZO 2023, DEL 20 APRILE 2023
- CON GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Ø **GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**